

Delibera della Giunta Regionale n. 706 del 10/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I - APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 3462/2013 DEL 15/07/2013 EMESSA DAL TRIBUNALE DELLE ACQUE PUBBLICHE PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI NAPOLI. GIUDIZIO: BUONINCONTI SANTOLO+2 C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 897/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli rinotificato in data 09/09/2011 ex art. 176 RD n. 1775/1933 i Sigg.: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E), Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) e Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche la Regione Campania, chiedendo il risarcimento dei danni subiti agli immobili di proprietà a seguito della rottura dell'argine dell'Alveo Comune Nocerino e conseguente tracimazione delle acque, avvenuta tra il 9 e il 10 marzo 2010;
- b. che con sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 depositata in cancelleria in data 07/10/2013, il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti condannando la Regione al pagamento della somma di € 31.553,00 a favore di Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E); € 14.999,00 a favore di Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R); ed € 19.653,00 in favore di Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G), oltre rivalutazione monetaria dal 25/10/2012 (data di valutazione dei danni da parte del c.t.u) fino alla data della sentenza e sulle somme annualmente rivalutate gli interessi legali al tasso codicistico, nonché alla refusione delle spese di lite, di cui € 572,76 per spese ed € 1.692,00 per competenze, oltre IVA e CPA sul dovuto, in favore dei procuratori antistatari;
- c. che l'UOD Direzione Generale pe ri lavori Pubblici e la Protezione Civile con nota prot. 0606532 del 15/09/2014 ha trasmesso l'atto di precetto notificato dall'Avv. Antonio Leone per l'eventuale seguito di competenza;
- d. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0609975 del 16/09/2014 ha trasmesso l'atto di pignoramento presso terzi in forza della sentenza n. 3462/2013 resa di forma esecutiva in data 17/12/2013;
- e. che l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0613390 del 17/09/2014 ha chiesto al Settore Contenzioso Civile e Penale la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006;
- f. che l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. 0740113 del 05/11/2014 inviata al Settore Contenzioso Civile e Penale, sollecitava la trasmissione del testo integrale della citata sentenza n. 3462/2013 per l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 20006;
- g. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 0833521 del 09/12/2014 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;

RILEVATO

- h. che l'importo dei danni da liquidare ai ricorrenti ammonta a complessivi € 69.454,28 di cui € 66.205,00 per sorta capitale, € 529,63 per rivalutazione monetaria ed € 2.719,65 per interessi legali dal 25/10/2012 al 31/03/2015;
- i. che l'importo delle spese di lite da rimborsare ai procuratori antistatari sono pari ad € 8.145,50 di cui € 1.692,00 per competenze, € 572,76 per spese liquidate in sentenza, € 4.701,66 per spese di c.t.u.; € 56,66 per spese di bolli e copie varie; € 8,29 per spese notifica atti; € 225,00 per compensi professionali, ex. D.M. n. 55 del 10/03/2014; € 287,55 per spese generali 15% sui compensi professionali ex art. 2 D.M. 55/2014; € 88,18 per C.A.P. 4%; € 504,40 per IVA 22% € 9,00 per spese di notifica;

j. che tale debito, complessivamente pari ad € 77.599,78 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 depositata in cancelleria in data 07/10/2013 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- k. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 77.599,78 in esecuzione della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 depositata in cancelleria in data 07/10/2013 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- I. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessata giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- m. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- n. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
- q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017
- r. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 Programma 01 Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- s. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 denominati rispettivamente "Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli" e "Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- t. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO:

u. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 77.599,78 a favore dei ricorrenti Sigg.: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E), Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R) e Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G) per € 69.454,28 e a favore dei procuratori antistatari Avv.ti Antonio Leone (cf. LNENTN62R16I720F) e Ermanno De Nicola (cf. DNCRNN79L07F912Y) per € 8.145,50;

- v. che si debba proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di € 77.599,78 in esecuzione della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del T.R.A.P di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/2002, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- w. che con n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015 pervenuta alla'UOD Genio Civile di Salerno tramite la Direzione Generale dei Lavori Pubblici con n. prot. 502466/15 l'ufficio legislativo del Presidente ha emanato un parere-quadro inerente i disegni di legge che hanno oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, precisando che "qualora gli uffici proponenti recepiscano le osservazioni formulate e adottino lo schema di disegno di legge riformulato da questo Ufficio con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento, salvo il riscontro dell'esatto adequamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta".
- x. che pertanto l'allegato disegno di legge è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto parere-quadro, modificando gli articoli 1 e 2 dello schema predisposto dagli uffici finanziari regionali, allegando una tabella che riporta l'esatta individuazione dei titoli di debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione, rinviando inoltre alle singole schede di partita debitoria;
- y. che si possa provvedere al riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio prelevando la somma di € 77.599,78 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 Programma 01 Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 77.599,78
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 74880,13
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	01.09.01	4	3	+ 2719,65

- z. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,
- aa. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 77.599,78 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- bb. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 77.599,78, sui capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- cc. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

dd. che alla presente deliberazione sono allegate cinque schede debitorie che ne costituiscono parte integrante, oltre lo schema di variazione al bilancio nonché il disegno di legge;



VISTO:

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015
- d. la DGR n. 47 del 09/02/2015
- e. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
- f. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
- g. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
- h. il parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;
- i. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- j. la sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- k. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- I. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- m. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- n. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- o. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

- 1. di dover proporre al Consiglio Regionale in esecuzione della sentenza n. 3462/2013 del 15/07/2013 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli di riconoscere, ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/2002 e dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 77.599,78 a favore dei Sigg: Buoninconti Santolo (cf. BNNSTL25E16A29E), Covito Agostino (cf. CVTGTN62R27C126R), Cavallaro Michele (c.f. CVLMHL44A18I483G), Avv.ti Antonio Leone (cf. LNENTN62R16I720F) e Ermanno De Nicola (cf. DNCRNN79L07F912Y);
- di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 5 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge di cui al punto precedente;
- 3. di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 77.599,78 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 77.599,78
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 74880,13

	183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	01.09.0	4	3	+ 2719,65	
--	-----	---------	-----	------------------	------	---	---------	---	---	-----------	--

- 4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 77.599,78 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- 5. Di prendere atto che la somma totale di € 77.599,78 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
- 6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173/2015 e 215/2015;
- 7. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 7.1 ai seguenti Dipartimenti:
 - 7.1.1 delle Politiche Territoriali;
 - 7.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 7.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 7.2.1 le Risorse finanziarie:
 - 7.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
 - 7.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 7.4 al Tesoriere e al Consiglio Regionale;
 - 7.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - 7.6 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).